



HAPPY HEDGEHOGS

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Coordinatori:

Philippa Waterhouse & Deborah Ascani

Indice

| | |
|---|----|
| SUDDIVISIONE DELLO SPAZIO | 1 |
| The home corner | 1 |
| Who is here today area | 1 |
| The carpet area | 1 |
| Let's relax | 2 |
| The busy corner | 2 |
| ALTRI SPAZI | 3 |
| La palestra | 3 |
| I giardini | 3 |
| IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE | 4 |
| L'INSERIMENTO | 6 |
| L'importanza della routine | 6 |
| L'importanza del gioco | 7 |
| L'importanza dell'osservazione | 7 |
| LE ATTIVITÀ | 8 |
| Attività strutturate proposte che sviluppino i diversi campi di esperienze: | 8 |
| Lingua italiana e inglese | 9 |
| Educazione civica | 10 |
| Early years' google classroom | 10 |
| Attività di intersezione | 11 |
| Le merende | 11 |
| Il pranzo | 12 |
| Il riposo | 12 |
| GLI OBIETTIVI EDUCATIVI | 14 |
| Un allievo competente | 14 |

| | |
|--|----|
| Un bambino sano _____ | 14 |
| Un abile comunicatore _____ | 15 |
| Un bambino sicuro di sé _____ | 16 |
| GLI OBIETTIVI EDUCATIVI: AREE ED OBIETTIVI VS PERCORSO PRATICO _____ | 17 |
| Un allievo competente _____ | 17 |
| Un bambino sano _____ | 19 |
| Un abile comunicatore _____ | 22 |
| Un bambino sicuro di sé _____ | 24 |

SUDDIVISIONE DELLO SPAZIO

Lo spazio di sezione è organizzato in relazione ai bambini che accoglie, alla loro età e agli interessi che si modificano durante l'anno: accanto ad alcune zone fisse, vengono articolati angoli di gioco che possono evolvere con il passare del tempo

The home corner

E' l'area di gioco di ruolo della sezione pensata per stimolare la comunicazione e favorire la socializzazione. Dispone di una cucina gioco comprensiva di lavello, forno e piano cottura, pentole, posate, piatti e tazze, imballaggi alimentari vuoti, spugne e piccoli contenitori di diversi colori e di una lavatrice. Ispirato dai bambini, questo angolo cambia durante l'arco dell'anno man mano che crescono i loro interessi.

Who is here today area

I bambini vengono coinvolti in un gioco per capire chi è presente e chi è assente a scuola tramite le loro fotografie e una canzone con il nome di ciascun bambino. È un registro visivo a cui i bambini possono fare riferimento durante la giornata e diventa una base per lo sviluppo della matematica e del linguaggio mentre insegnanti e bambini parlano di chi è presente e chi è assente a scuola.

The carpet area

E' il punto focale dell'aula dove ogni bambino prende il proprio cuscino e si incontra per ascoltare storie, cantare canzoni e godersi momenti di focus linguistico con i propri amici e insegnanti.

Let's relax

E' l'angolo morbido dove i bambini possono rilassarsi e leggere dei libri. Di lato, vi è un mobile a cassette dove sono contenuti libri speciali che i bambini possono guardare da soli o con un'insegnante durante il gioco libero.

The busy corner

E' una zona dove i bambini possono sperimentare oggetti "reali", come il telefono, gli interruttori della luce, rotelle, ecc.

ALTRI SPAZI

La palestra

E' uno spazio che i bambini frequentano regolarmente e con piacere. Si propongono attività diversificate: corse con gli ostacoli, giochi con la palla, con il cerchio, giochi che sviluppano l'abilità di spingere, tirare, gattonare, saltare, stare in equilibrio, lanciare, afferrare, ecc.; attività in piccoli gruppi, per sviluppare la coordinazione e la collaborazione. I bambini imparano a muoversi in modi diversi, con sempre maggior controllo, coordinazione, equilibrio, e imparano a usare attrezzature diverse e ad orientarsi nello spazio. La palestra è usata inoltre per attività di drammatizzazione, di rilassamento, danze e progetti di sicurezza stradale, attraverso le quali imparano a muoversi con ritmo e immaginazione, e sviluppano abilità di ascolto e la capacità di seguire istruzioni. *Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i bambini utilizzano il giardino e l'aula per sviluppare le abilità descritte sopra.*

I giardini

Entrambi i giardini vengono usati frequentemente dai bambini. Sono aree verdi ben delimitate e attrezzate con casetta, treno, giochi e scivoli dove i bambini possono continuamente sviluppare la loro motricità, la socializzazione, il gioco di ruolo e la creatività. Il giardino diventa un vero spazio educativo "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, ha l'occasione di osservare gli animali della scuola, gioca e sperimenta concretamente attraverso la natura viva.

IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Fin dal primo periodo di accoglienza si predispongono momenti di coinvolgimento dei genitori, per costruire rapporti di collaborazione e per condividere il percorso formativo del bambino.

Incontri individuali di inizio anno, per raccogliere notizie sul bambino, informare i genitori su come è organizzata l'accoglienza, come favorire l'inserimento e come preparare i loro effetti personali.

Festa in giardino di inizio anno*, un'allegria merenda tutti insieme, un momento conviviale di prima conoscenza.

**Sospeso a causa dei nuovi protocolli sanitari.*

Assemblea dei genitori, entro il mese di *ottobre*, per la presentazione del progetto annuale e l'elezione dei rappresentanti di sezione. Seguita da un secondo incontro entro il mese di *marzo*, per dare gli aggiornamenti sulla sezione e per presentare le gite di fine anno.

Incontri individuali con le insegnanti, per condividere il percorso educativo e didattico del bambino in una logica di collaborazione educativa. Si può prenotare durante tutto il corso dell'anno, nell'orario di ricevimento.

Colloqui individuali di fine anno*, per un resoconto finale dell'esperienza scolastica ed eventuali considerazioni per il nuovo anno.

**Attualmente, per l'a.s. 2020-2021, tutti gli incontri si svolgono in video conferenza a causa dei nuovi protocolli sanitari.*

L'INSERIMENTO

L'inserimento è un momento fondamentale. Il bambino sperimenta per la prima volta un ambiente ricco di stimoli ma non familiare, a contatto con coetanei e adulti sconosciuti. Avviene anche il primo distacco dai genitori, in molti casi si tratta del primo vero distacco dalla mamma e dal papà, che deve essere il più possibile graduale e personalizzato. Per il genitore è spesso un momento caratterizzato da ansia e paure. I primi giorni, quindi, è importante che i genitori possano rimanere a scuola per far sì che il distacco sia sereno, e che di conseguenza i bambini acquisiscano fiducia nelle insegnanti e nella scuola. Anche per l'insegnante è una tappa fondamentale: inizia la conoscenza dei bambini, il rapporto con i genitori e con il nuovo ambiente; è in questo periodo che l'insegnante capisce come impostare il rapporto con i bambini e far nascere l'*intesa*. Riconoscere il tipo di rapporto che i bambini hanno con i compagni, con l'ambiente e con gli oggetti, aiuta le insegnanti a creare quotidianamente un'atmosfera accogliente e stimolante. L'inserimento deve tenere conto delle esigenze del bambino e quindi, nella nostra scuola, non fissiamo una regola precisa. Occorre rispettare il tempo del bambino, ossia il tempo necessario affinché i bambini si sentano sicuri. Genitori e insegnanti trovano insieme il percorso migliore.

L'importanza della routine

La routine è rassicurante, in quanto permette al bambino di sentirsi in un ambiente che gli fornisce delle certezze e delle costanti. Dentro di sé ha chiaro il fatto che i suoi bisogni saranno soddisfatti e inizierà da solo a cercare nell'ambiente dei punti di riferimento spazio-temporali per orientarsi in maniera sempre più precisa e consapevole. La routine permette al bambino di

interiorizzare ciò che viene prima e ciò che viene dopo, e quindi inizia ad "immaginare" ciò che tra poco accadrà e a riflettere su quello che si è appena verificato.

L'importanza del gioco

Il gioco presenta al bambino varie situazioni - difficoltà, scoperte, percezioni, scelte e soluzioni - che si troverà, poi, a sperimentare nella realtà; il gioco implica il piacere e lo sforzo, il rispetto delle regole e la loro trasgressione, la realtà e la finzione, la convivenza, la rivalità e la complicità. Così, attraverso le attività essenzialmente ludiche che proponiamo, i bambini crescono dal punto di vista sia relazionale che cognitivo, e maturano affettivamente in maniera equilibrata.

L'importanza dell'osservazione

L'osservazione rappresenta una metodologia privilegiata utile per poter monitorare i processi di crescita e per incoraggiare lo sviluppo delle diverse potenzialità. E' molto importante rispettare i tempi del bambino per sostenere e rafforzare lo sviluppo dell'individualità valorizzando le differenze di ciascuno. L'osservazione permette di costruire un percorso didattico personalizzato e di rispondere ai bisogni di ognuno.

LE ATTIVITÀ

Un tema annuale, comune a tutte le sezioni di Early Years, fa da sfondo alle attività che sono pianificate in relazione agli obiettivi elencati nella parte finale di questo progetto. Il progetto della scuola è teso a promuovere le potenzialità dei bambini in direzione sia del loro benessere fisico e emotivo, sia dello sviluppo delle loro capacità intellettuali, in uno sfondo improntato alla convivenza, alla solidarietà, all'accettazione e osservanza di regole condivise. Vi sono opportunità per tutti i bambini di lavorare insieme come intera sezione, in piccoli gruppi o individualmente. Come i bambini di Primary School, celebrano festività internazionali ed altre date importanti per la scuola. La scuola organizza, nel corso dell'anno, uscite ed esperienze formative nel territorio: passeggiate, gite, visite a musei, spettacoli teatrali *(gite e uscite sono sospese a causa dell'emergenza sanitaria)*.

Una giornata tipo degli Happy Hedgehogs, offre ai bambini l'opportunità di esplorare liberamente la stanza e gli spazi, scegliendo ciò che più li incuriosisce. Vengono proposte anche attività più strutturate guidate dalle insegnanti. Esplorazione libera ed attività strutturate rivestono la medesima importanza, così come la routine quotidiana della sezione, perché sono azioni che danno ai bambini numerose opportunità di imparare.

Attività strutturate proposte che sviluppano i diversi campi di esperienze:

- **Attività Grafico-Pittorico-Manipolative** - prevedono l'utilizzo di diverse tecniche e materiali per favorire lo sviluppo della motricità fine, la creatività e l'immaginazione.

- **Attività Cognitivo-Percettive** - imparare a riconoscere materiali di diversa consistenza, forma, spessore, colore.
- **Attività Linguistiche** - gioco di ruolo, favole, filastrocche e canzoni in inglese e italiano.
- **Attività Motorie** - motricità fine: sviluppo della coordinazione mano-occhio attraverso il riempire o svuotare contenitori, costruire torri. Motricità grossa: attività quali saltare, gattonare, strisciare, afferrare, lanciare, che vengono proposte in aula, palestra e giardino.
- **Attività Sociali** - giochi di gruppo liberi e guidati per favorire il gioco sociale.
- **Attività Di Musica** - per favorire la scoperta di movimento, ritmo, melodia oltre che stimolare l'ascolto, la memoria e la creatività.

Lingua italiana e inglese

Le attività e la routine quotidiana si svolgono in doppia lingua. Le maestre italiane parlano la lingua Italiana, mentre l'Inglese viene parlato dalle insegnanti inglesi. Tutte le insegnanti pianificano le attività e la giornata dei bambini insieme. Inoltre, collaborano in aula per trasmettere ai bambini il concetto di comunicare in modi diversi. Durante la giornata i bambini hanno un momento specifico nel quale si concentrano su ciascuna lingua, guidati dall'insegnante. In questo modo essi imparano a distinguere i diversi suoni appartenenti alle diverse lingue e a identificare l'adulto con cui parlare quella determinata lingua. Ascoltare due

lingue (e magari una terza, se la famiglia d'origine è di un altro Paese) diventa, così, parte naturale della loro giornata.

Educazione civica

Fin da piccoli è importante che i bambini imparino a stare insieme in un gruppo e sviluppino valori che favoriscano il benessere proprio e degli altri. Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia sviluppano capacità comunicative, linguistiche e sociali per aiutare i bambini a interagire e giocare in modo cooperativo. Questo, a sua volta, contribuisce a creare una sensazione di comunità e clima confortevole all'interno della sezione e all'interno della scuola. Ogni sezione crea progetti di amicizia e gentilezza, mentre le insegnanti modellano e rinforzano continuamente il linguaggio appropriato. Una mano, un gesto educato o una parola gentile sono abilità per la vita e aiutano i bambini a diventare buoni cittadini.

I bambini di Early Years imparano anche a riciclare e curare l'ambiente in collaborazione con HERA e altre associazioni. Le gite nei parchi locali, le fattorie, le gallerie d'arte, il teatro e le visite della polizia e dei vigili del fuoco, ad esempio, incoraggiano i bambini a interessarsi alla loro città e a vivere Ferrara come una comunità.

(Uscite e gite sono attualmente sospese a causa dell'emergenza Covid-19).

Early years' google classroom

La scuola attiva a inizio anno e per tutto il percorso scolastico un account per ogni bambino, il quale permette di accedere, per esempio, a Google Classroom. Ogni sezione di Early Years ha la propria aula virtuale in cui gli insegnanti pubblicano foto di attività ed eventi speciali. Possono anche

condividere attività extra, canzoni o giochi, collegati ad argomenti di classe. Questo è l'ideale per le famiglie che desiderano rinforzare l'apprendimento a casa e il legame tra scuola e famiglia. È anche un luogo in cui è possibile pubblicare informazioni che riguardano la sezione o la scuola, proprio come una bacheca virtuale. Le famiglie sono incoraggiate a visitare regolarmente Google Classroom e possono pubblicare commenti o foto del lavoro svolto dai bambini a casa. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è parte del curriculum nazionale.

Attività di intersezione

All'interno della nostra Scuola dell'Infanzia il tema che fa da sfondo alle attività, le ricorrenze internazionali e le feste organizzate dalla scuola, rappresentano il principale elemento di unitarietà che permette alle insegnanti di progettare momenti di collaborazione e di scambio tra i bambini di diverse età. I bambini si scambiano regali realizzati durante le attività creative e si incontrano dal vivo per mostrare e raccontare i propri progetti (*situazione sanitaria per emergenza Covid-19 permettendo*) o attraverso divertenti collegamenti online da sezione a sezione.

Le merende

La merenda del mattino viene consumata prima dell'inizio delle attività giornaliere, alle 9.45. È un momento di ritrovo tutti insieme, seduti al tavolo, dopo l'entrata e il gioco libero. Un piccolo break, per raccogliere le energie. La merenda del pomeriggio viene consumata dopo il riposo, verso le 15.45. I bambini sono incoraggiati a stare seduti a tavola e a sviluppare le buone maniere. Entrambe le merende sono fornite dalla scuola e il venerdì viene offerta una merenda speciale, preparata dalla nostra cuoca.

Il pranzo

Il pranzo avviene alle ore 11.50 nella loro aula. Si tratta di un momento importante di relazione e di socializzazione, tra adulti e bambini, e tra i bambini stessi; per questo, è parte fondamentale del progetto educativo. Tutto è pensato al fine di creare un buon rapporto tra il bambino e il cibo, nel rispetto di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Il pranzo è per i bambini un'opportunità di sperimentare il loro desiderio di autonomia, le loro competenze, il loro "saper fare" e affermare la loro personalità. Imparare a mangiare da solo, prima con le mani poi, superata la fase della "manipolazione", usando progressivamente cucchiaio, forchetta e bicchiere, è una conquista importante che rafforza l'identità del bambino. Il cibo è una scoperta di colori, sapori, odori, consistenze nuove e, contemporaneamente, è curiosità e piacere. Il menù offre una varietà di piatti sani e ben bilanciati che include anche la cucina regionale. Si celebrano anche festival internazionali e si incoraggiano i bambini a provare ricette di tutto il mondo.

Il riposo

Il riposo pomeridiano è importante per i bambini piccoli, in quanto è un momento di relax dopo pranzo e il gioco libero. I bambini dormono nell'ambiente familiare della loro aula accompagnati dai loro insegnanti o assistente che spesso leggono una favola della buonanotte e mettono musica soft. Particolare attenzione viene data alle esigenze individuali di ogni bambino.

I bambini hanno a disposizione una brandina personalizzata, completa di lenzuolo copri brandina igienizzato dalla scuola, mentre cuscino e coperta vengono forniti dalla famiglia e ogni venerdì dati a casa per essere puliti e

riportati a scuola il lunedì seguente. L'eventuale ciuccio, che deve avere un contenitore, viene mandato a casa ogni giorno per essere igienizzato.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Un allievo competente

Il bambino inizia a imparare e a costruire il proprio bagaglio di competenze fin dalla nascita, riconosce ciò che gli è più familiare e lo preferisce. Ciò significa che, fin dalla nascita, il bambino ha l'innata capacità di distinguere, di intuire le connessioni tra differenti oggetti ed esperienze. Usando questo bagaglio, i propri sensi e il movimento, il bambino esplora il mondo, aumentando la propria consapevolezza e comprensione della realtà che lo circonda. Attraverso la ripetizione di esperienze con oggetti e materiali, con persone adulte e coetanei, inizia a costruire le proprie immagini mentali; attraverso le risorse e i mezzi che ha a propria disposizione, inizia ad imitare gli altri e a creare sempre nuovi giochi di fantasia. Attraverso il gioco del "far per finta" imita le relazioni dei grandi, mette in scena con gesti e parole la realtà filtrata dalla propria personalità, condividendo con gli altri i propri pensieri e sentimenti. La creatività del bambino si esprime e si sviluppa anche attraverso il gioco della scoperta, con la sperimentazione e la ripetizione di esperienze che possono essere sonore, visive e tattili. La creatività, l'immaginazione e la capacità di rappresentazione vengono espressi a parole, ma anche attraverso il disegno, il movimento, la danza e il gioco immaginativo.

Un bambino sano

Il benessere del bambino, sia fisico che sociale ed emozionale, dipende dal modo in cui l'adulto si prende cura di lui. La relazione deve essere affettuosa, accogliente e solidale, per consentirgli di imparare a esprimere le emozioni che prova e ad affrontare positivamente le nuove esperienze. Deve muoversi in uno spazio inizialmente ristretto, i cui limiti saranno definiti dalle regole della famiglia e della comunità. I confini andranno gradualmente allargati, facendo molta

attenzione a non creare in lui sensi d'insicurezza o instabilità. Sentendosi protetto e al sicuro, sapendo di poter ricevere aiuto e sostegno dagli adulti, conoscendo il territorio in cui muoversi, il bambino sviluppa velocemente e positivamente le proprie abilità.

Un abile comunicatore

Una relazione accogliente e amorevole tra il bambino e le persone che lo circondano, apre un canale di comunicazione privilegiato che favorisce lo scambio continuo di emozioni e l'espressione di sentimenti quali l'amicizia e l'empatia. Grazie a queste esperienze di condivisione, il bambino riesce ad appropriarsi in modo sempre più competente del linguaggio verbale. Fin dalla primissima infanzia, usa la sua voce per creare contatti, per esprimere i propri bisogni, le proprie sensazioni - pensiamo ai diversi tipi di pianto, primario esempio di comunicazione - ed è anche in grado di distinguere determinate sequenze di suoni o di reagire in modo differente ad alcuni di essi. All'inizio il bambino impara ad interpretare i segnali non verbali, comprende l'importanza di ascoltare i suoni e le parole. In seguito, prova a ripetere per imitazione quelle parole che ha ascoltato, fino a giungere ad una vera e propria conversazione, quando impara ad ascoltare gli altri e a rispondere in modo adeguato. Per arrivare a questo bisognerà ascoltarlo con attenzione e a lungo, senza interromperlo, correggerlo o "finendogli le frasi". Saranno gli adulti ed i bambini più grandi, ad aiutarlo ad apprendere le *regole* della comunicazione e a diventare un abile comunicatore.

Un bambino sicuro di sé

Il rispetto, la cura, l'amore e il sostegno accrescono la sicurezza, la fiducia e l'immagine positiva che il bambino ha di sé. Sentirsi riconosciuto e valorizzato, proprio dalle persone che lui stesso riconosce come riferimenti, promuove l'autostima e un forte senso di appartenenza. Sicurezza e appartenenza gli permettono di esplorare il mondo, sapendo di partire da una base sicura, alla quale si può tornare in qualsiasi momento; questa consapevolezza lo spinge a giocare, esplorare, saggiare le proprie capacità in autonomia. L'ambiente che lo ospita può contribuire a rendere il bambino sicuro di sé: deve essere stimolante ed offrire le giuste opportunità per consentirgli di attuare delle scelte e prendere decisioni.

Aiutiamo ogni bambina e ogni bambino a crescere in modo sano, ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali necessarie per vivere bene.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI: AREE ED OBIETTIVI VS PERCORSO PRATICO

Un allievo competente

| <i>Aree ed obiettivi</i> | <i>Percorso pratico</i> |
|--|--|
| <p>Rappresentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre il mondo esterno con segni e simboli: • esplorazione, sperimentazione e gioco; • scoprire che la stessa esperienza può essere rappresentata in modi diversi; • creare e sperimentare usando i propri simboli e i propri disegni; • capire che gli altri possono produrre lo stesso disegno in maniera diversa. | <ul style="list-style-type: none"> • Parlare con i bambini dei segni che essi creano e valorizzare ciò che fanno. • Mettere a loro disposizione molto materiale con cui possano rappresentare le proprie esperienze. • Incoraggiare i bambini che amano rappresentare ripetutamente la stessa esperienza, a farlo in modi diversi. • Avere oggetti rappresentati e riprodotti nell'ambiente, in modo che i bambini si trovino di fronte a simboli familiari. |
| <p>Immaginazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reazione al mondo esterno attraverso l'immaginazione: • Imitare, rispecchiare, usare il movimento, usare l'immaginazione; • Esplorare e mettere in scena; • Fingere il gioco con i gesti e le azioni, con i sentimenti e i rapporti, con le idee e le parole. | <ul style="list-style-type: none"> • Fare uso di giochi interattivi in cui i bambini e gli adulti s'imitano e si copiano. • Fornire le necessarie risorse perché i bambini possano esplorare il movimento e i materiali impiegando contemporaneamente tutti i sensi, sia quando agiscono da soli sia quando operano in gruppo. • Fornire le risorse necessarie a facilitare un apprendimento di tipo immaginativo da parte dei bambini. |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare ai giochi dei bambini e incoraggiarli a parlare in maniera fantasiosa. |
| <p>Fare Connessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Connessione di idee e di cose che si sono comprese sul mondo esterno: • Operare connessioni attraverso i sensi e il movimento; • Informarsi sull'ambiente e sugli altri; • Imparare a farsi coinvolgere e a impegnarsi; • Formare schemi, confrontare, creare categorie, classificare. | <ul style="list-style-type: none"> • Farsi guidare dai bambini nell'esplorazione del loro ambiente, delle persone che ne fanno parte e delle risorse in esso presenti, • Accettare il ritmo di apprendimento dei bambini e concedere loro il tempo necessario per operare connessioni. • Fornire ai bambini risorse stimolanti che li incoraggino ad abbinare, a ordinare e a suddividere in categorie. • Usare le esperienze di ogni giorno per aiutare i bambini a individuare e mettere a fuoco schemi e forme. |
| <p>Creatività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appropriarsi del mondo esterno attraverso la creatività: • Esplorare e scoprire attraverso i colori, arte, musica e danza; • Sperimentare nel campo dei suoni e di altri mezzi e nel campo del movimento; • Sviluppare la creatività; • Saper usare le proprie risorse. | <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare la ripetizione per quanto riguarda il movimento, il linguaggio, la musica e altre esperienze sensoriali. • Fornire le occasioni per compiere esperienze fisiche creative sia in ambiente chiuso sia all'aperto. |

| | |
|--|--|
| <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a mostrare curiosità verso i numeri; • Cominciare a partecipare a canzoni e rime sui numeri; • Cominciare a ripetere i numeri. | <ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio di numeri: es. 'uno', 'due', 'tanti', 'quanti?'. • Contare nelle diverse situazioni. • Utilizzare storie e rime per sviluppare la comprensione dei numeri. |
|--|--|

Un bambino sano

| <i>Aree ed obiettivi</i> | <i>Percorso pratico</i> |
|--|---|
| <p>Scelte sane</p> <p>La capacità di compiere delle scelte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e conoscere il proprio corpo • Dimostrare le proprie preferenze personali • Prendere decisioni • Riconoscere l'esistenza degli altri ed essere consapevoli dei loro bisogni | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini occasioni per compiere delle scelte, senza che si sentano sotto pressione. • Valorizzare e sostenere le decisioni prese dai bambini e incoraggiarli a provare qualcos'altro, capendo che a ogni decisione corrisponde un determinato effetto. • Trovare il tempo per discutere le varie opzioni, così che i bambini abbiano davvero la possibilità di scegliere. • Consentire ai bambini di correre dei rischi, pur garantendo la loro sicurezza. |

| | |
|--|--|
| <p>Benessere emotivo</p> <p>Stabilità e resistenza emotiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere speciali per qualcuno; • Saper esprimere i propri sentimenti; • Sviluppare una sana dipendenza; • Sviluppare una sana indipendenza. | <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino piccolo che ha stretto un legame con un adulto che lo ama e che gli dedica attenzione, è stimolato a compiere le proprie esplorazioni a partire da un luogo sicuro al quale può tornare. • Fare in modo che all'inizio e alla fine di ogni giornata sia garantito il tempo necessario per una chiara comunicazione scuola-famiglia. • Concordare con i genitori un modo comune di reagire alle emozioni del bambino. • Stabilire una routine quotidiana flessibile, in modo che il bambino possa perseguire i suoi interessi. • I bambini diventano più sicuri nel fare le cose da soli se sanno di avere vicino un adulto pronto a sostenerli e ad aiutarli se necessario. • Tenere presente che i bambini hanno bisogno di un ambiente prevedibile e che i cambiamenti possono creare insicurezza. |
| <p>Crescita e sviluppo</p> <p>Benessere fisico:</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Considerare le ore dei pasti come opportunità offerte ai bambini per |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Nutrirsi bene • Essere attivi, riposati e protetti; • Acquisire il controllo del proprio corpo; • Acquisire capacità fisiche. | <p>godersi il cibo e per diventare indipendenti, mangiando da soli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a riconoscere i segni dell'appetito, della stanchezza o della sete, che ogni bambino esprime a suo modo. • Fornire sostegno, supervisione e coinvolgimento a mano a mano che i bambini acquisiscono capacità fisiche. • Sostenere, incoraggiare e valorizzare l'indipendenza dei bambini, a mano a mano che imparano a gestire i propri bisogni fisiologici (uso del vasino, ecc.). |
| <p>La sicurezza</p> <p>Essere al riparo e protetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire confini e limiti; • Apprendere le regole; • Sapere come e quando chiedere aiuto; • Imparare quando si deve dire no e a prevedere quando lo faranno gli altri. | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini un ambiente sicuro in cui vi sia un giusto equilibrio tra libertà e limiti imposti dalla sicurezza. • Fare in modo che i bambini abbiano un'idea chiara e coerente dei limiti da rispettare e che percepiscano le nostre aspettative nei loro confronti (aspettative ragionevoli e al contempo stimolanti per loro). • Concordare, anche con i genitori, procedure coerenti su come reagire ai comportamenti dei bambini. |

Un abile comunicatore

| <i>Aree ed obiettivi</i> | <i>Percorso pratico</i> |
|---|--|
| <p>Senso e significato</p> <p>Capire ed essere capiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare un significato; • Influenzare gli altri; • Negoziare e compiere delle scelte; • Capirsi l'un l'altro. | <ul style="list-style-type: none"> • Sintonizzarsi con i diversi "messaggi" che i bambini cercano di trasmettere, tenendo presente che essi usano azioni, parole e gesti per comunicare. • Rispondere alle sollecitazioni del bambino che ci mostra qualcosa che gli interessa o che vuole che noi facciamo. • Rispettare le scelte dei bambini e stimolarli a sviluppare sempre più le proprie capacità di negoziare e di venire a patti con adulti e compagni. • Parlare ai bambini delle scelte, del perché si fanno le cose e dei motivi per cui a volte diciamo "No". |
| <p>La voce di ognuno</p> <p>Usare la lingua con sicurezza e competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impulso a comunicare; • Esplorare, sperimentare, esprimere; • Descrivere, interrogare, rappresentare; prevedere; | <ul style="list-style-type: none"> • Dare significato e risonanza ai suoni, ai gesti e alle azioni di cui si servono i bambini. • Riconoscere le competenze dei bambini, apprezzare e valorizzare i loro sforzi di scoprire e utilizzare parole e suoni nuovi. |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Condividere pensieri, sentimenti ed idee. | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire ai bambini l'occasione di parlare con altri bambini e con gli adulti, di ciò che vedono, sentono, pensano e provano. |
| <p>Lo stare insieme</p> <p>Diventare un comunicatore socievole ed efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ottenere attenzione e creare un contatto; • Instaurare rapporti positivi; • Stare con gli altri; • Stimolare e facilitare la conversazione. | <ul style="list-style-type: none"> • • Dare significato e risonanza ai suoni, ai gesti e alle azioni di cui si servono i bambini. • Riconoscere la competenza dei bambini, apprezzare e valorizzare i loro sforzi di scoprire e utilizzare parole e suoni nuovi. • Fornire ai bambini l'occasione di parlare con altri bambini e con gli adulti, di ciò che vedono, sentono, pensano e provano. |
| <p>Ascoltare e rispondere</p> <p>Ascoltare e rispondere in maniera appropriata al linguaggio degli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e prestare attenzione a ciò che dicono gli altri; | <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare l'apertura al gioco, la disponibilità a fare a turno nelle attività e l'interazione con gli altri. • Parlare ai bambini di ciò che si sta facendo, così che possano collegare le parole con le azioni. |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a dare risposte giocose e risposte serie; • Condividere storie, canzoni, filastrocche e giochi divertendosi; • Apprendere parole e significati. | <ul style="list-style-type: none"> • Essere disponibili a discutere e ad esplorare le cose che interessano ai bambini; ascoltare le loro domande (quelle serie e quelle fatte per gioco) e dare una risposta. • Arricchire il repertorio di storie, canzoni e filastrocche, attingendo sia alla cultura dei bambini, sia alle altre culture del mondo. |
|--|--|

Un bambino sicuro di sé

| <i>Aree ed obiettivi</i> | <i>Percorso pratico</i> |
|---|---|
| <p>Il senso d'appartenenza</p> <p>Sentirsi più sicuri in mezzo agli altri e acquisire capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi "accoccolare"; • Godere della compagnia di persone conosciute di cui ci si fida; • Valorizzare l'individualità, così come le azioni proprie e degli altri; • Avere un ruolo e un'identità all'interno del gruppo. | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere come i bambini trovino conforto in un oggetto oppure in un dato luogo (es. un angolo accogliente dalla superficie morbida ed invitante). • Nei momenti di transizione, come all'inizio o alla fine della giornata, salutare i genitori e i bambini, per sviluppare legami rassicuranti e basati sulla fiducia. • Trovare il modo di valorizzare e mettere in risalto ogni bambino all'interno del gruppo, |

| | |
|--|---|
| | <p>personalizzando gli eventi e la routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare tutti i bambini a partecipare e contribuire alla vita del gruppo, sapendo che alcuni lo troveranno più difficile di altri. |
| <p>Sviluppare la sicurezza di sé</p> <p>Imparare a fidarsi delle proprie capacità e a contare su di esse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare sicuri di sé attraverso un rapporto stretto; • Acquistare sicurezza in ciò che si sa fare; • Valorizzare e apprezzare le proprie capacità; • Sentirsi sicuri e appoggiati. | <ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza dello stare con gli altri deve essere vissuta dal bambino come gestibile. • Fornire risorse accessibili così che i bambini possano scegliere ciò che serve loro per iniziare autonomamente un'attività. • Stimolare i bambini a prender parte ad attività comuni in cui si collabora, assicurandoci che la loro partecipazione non dipenda sempre dalla nostra presenza. • Fare in modo che le nostre aspettative siano realizzabili, dimostrare fiducia nelle abilità dei bimbi e apprezzarne gli sforzi per aumentarne l'autostima. |

| | |
|--|--|
| <p>Riconoscimento e affermazione di sé</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare e cercare la vicinanza: • Il bisogno di essere riconosciuti, accettati e confortati; • Saper contribuire a relazioni rassicuranti; • Comprendere che si può essere valorizzati e importanti per qualcuno; • Esplorare i confini emozionali. | <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'importanza delle espressioni del nostro viso e del nostro linguaggio corporeo. • Quando i bambini comunicano con noi, ascoltarli attivamente e dedicare loro tutta la nostra attenzione. • Raccontare e leggere storie, guardando i bambini e interagendo con loro, in modo che sentano che diamo loro importanza e che li valorizziamo. • Invitare i bambini a partecipare alla creazione delle regole, aiutarli a comprendere i limiti da rispettare e ciò che ci si aspetta da loro. |
| <p>Io, me e me stesso</p> <p>La scoperta della propria individualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli di sé; • Rendersi conto di essere separati e diversi dagli • altri; | <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i bambini a riconoscere che sono separati e diversi dagli altri, con un uso giocoso degli specchi e indicando le differenti fisionomie. • È importante sapere, accettare e capire che portare con sé un oggetto, giocarci e succhiarlo, |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere caratteristiche e preferenze personali;• Scoprire ciò che si sa fare. | <p>può aumentare il senso di sicurezza del bambino.</p> <ul style="list-style-type: none">• Con il nostro sostegno e incoraggiamento aiutiamo i bambini ad acquistare sicurezza e a provare cose nuove |
|--|--|